

Questo articolo è stato tradotto per far conoscere una delle più importanti scoperte nel campo delle neuroscienze noi ci riferiamo al sistema Polivagale, è uno degli oggetti di studio del terapeuta formato in Somatic Experiencing@

"Realtà spirituali" o Ormoni nel cervello?

*Spiritual Realities
or Hormones in the Brain?*

Qualsiasi "realtà spirituale" concepibile può essere spiegata dall'antropologia, la sociologia, la psicologia o la neuroscienza.

Tutte le emozioni fondamentali come amore, odio, timore, rabbia o disgusto hanno meccanismi neurologici e ormonali. Se si blocca l'ormone Ossitocina in una scimmia femmina non amerà più i suoi piccoli.

Perciò ipotesi e teorie di "dio", "anima", "vita dopo la morte" non possono dare risposta ad alcuna domanda riguardante l'universo. Quindi sono false. Proprio come è falso "un mostro con due teste".

L'Amore: una proprietà emergente del sistema nervoso autonomo dei mammiferi.

Stephen W. Porges - Psychoneuroendocrinology 23/11/1998 - 837-61

Riassunto

L'evoluzione del sistema nervoso autonomo fornisce un principio organizzativo di interpretazione del significato adattativo dei processi affettivi dei mammiferi quali il corteggiamento, l'eccitazione sessuale, l'accoppiamento e l'instaurazione di legami sociali durevoli. Secondo la teoria Polivagale (Porges, 1995,1996, 1997), la ben documentata deriva (*shift*) filogenetica della regolazione neurale del sistema nevosso autonomo passa attraverso tre stadi, a ciascuno dei quali è associata una particolare strategia di comportamento. Il primo stadio è caratterizzato da un vago viscerale primitivo non mielinato che

SE E SISTEMA NERVOSO PARTE I REALTÀ SPIRITUALI O ORMONI NEL CERVELLO

favorisce la digestione e risponde alla minaccia mediante la depressione dell'attività metabolica. Dal punto di vista del

comportamento, questo stadio è associato a comportamenti di immobilizzazione. Il secondo stadio è caratterizzato dalla capacità del sistema nervoso simpatico di aumentare l'output metabolico e impedire al vago viscerale di favorire i comportamenti di mobilitazione necessari per il "combatti o fuggi". Il terzo stadio, unicamente nei mammiferi, è caratterizzato da un vago mielinato che è in grado di regolare l'output cardiaco in modo da favorire l'interazione con l'ambiente o l'isolamento dall'ambiente. Il vago dei mammiferi è anatomicamente collegato per via nervosa ai nervi del cranio che controllano le relazioni sociali mediante le espressioni del viso e della voce. La teoria polivagale fornisce spiegazioni neurobiologiche per due dimensioni dell'intimità: il corteggiamento e l'instaurazione di legami durevoli per la coppia. Il corteggiamento dipende dalle strategie di approccio sociale associate al vago dei mammiferi. L'instaurazione di legami durevoli per la coppia dipende dal passaggio dell'atteggiamento del vago viscerale da un sistema di immobilizzazione associato a timore e fuga a un altro associato a senso di sicurezza e fiducia. La teoria suppone che lo sviluppo filogenetico dei mammiferi sia accompagnato da una speciale comunicazione istituita, per mezzo dell'ossitocina e della vasopressina, fra l'ipotalamo e i nuclei del midollo da cui ha origine il vago viscerale che facilita l'eccitazione sessuale, l'accoppiamento e l'instaurazione di legami durevoli per la coppia.

Una base neurologica per l'attaccamento sociale.

Insel, TR - American Journal of Psychiatry, 15/6/1997 - 726-35

Riassunto

- **OBBIETTIVO:** Nonostante che una incapacità di stabilire legami sociali normali caratterizzi molte forme di psicopatologia, non esistono molti studi sulla base neurologica della formazione dei legami sociali. Lo scopo principale di questo articolo è descrivere un nuovo approccio alla neurobiologia dell'attaccamento sociale.

SE E SISTEMA NERVOSO PARTE I REALTÀ SPIRITUALI O ORMONI NEL CERVELLO

- **METODO:** L'autore esamina la ricerca su animale relativa a due neuropeptidi molto affini fra loro, l'ossitocina e la vasopressina, attivi nella mediazione centrale dei comportamenti di attaccamento. Questi neuropeptidi sembra siano importanti per la
- formazione dei legami di coppia e dei comportamenti parentali, e anche per la risposta dei bambini alla separazione sociale.
- **RISULTATI:** Studi sia cellulari sia molecolari hanno cominciato a rivelare i meccanismi che regolano i percorsi nervosi dell'ossitocina e della vasopressina, consentendo una interpretazione preliminare del modo con cui questi ormoni agiscono all'interno del cervello per influenzare complessi comportamenti sociali.
- **CONCLUSIONI:** Nonostante che la loro funzione all'interno del cervello umano sia ancora da dimostrare, l'evidenza finora emersa suggerisce che l'ossitocina e la vasopressina possano costituire importanti fattori nella fisiopatologia di disordini clinici, quali l'autismo, caratterizzati da incapacità di stabilire normali legami sociali.